

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039290
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario antropomorfo
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Reliquiario di S. Agata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Agata
------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Santhià

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1775
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura/ incisione/ fusione
MTC - Materia e tecnica	filo dorato
MTC - Materia e tecnica	cotone
MTC - Materia e tecnica	seta
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	44
MISL - Larghezza	17
MISP - Profondità	11.5
MISV - Varie	Altezza piedistallo 15; larghezza piedistallo 19.5; profondità piedistallo 19.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	L'indice della mano sinistra è rotto; il piedistallo è stato riargentato e il suo piede anteriore sinistro è incrinato.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piedistallo è in pianta quadrata con lati lievemente centinati e appoggia su quattro piedini quadrangolari a mensola arricchiti da motivi a meandro, volute che salgono fino al piano mistilineo e modanato e racchiudono un campo bulinato con al centro la teca ovale contornata da perline, festone e nodo con alla base un motivo fitomorfo. Sui lati vengono ripetuti i motivi fitomorfi, i festoni e i campi divengono reticolati. La santa è in piedi, lunghi capelli le incorniciano il viso e mollemente ricadono sulle spalle, è coperta con lunga veste scollata e panneggiata, ampio mantello drappeggiato e regge con il braccio destro alzato il piatto con entrambi i seni, nella mano sinistra la palma. Sul retro della statua è incisa un'arme gentilizia.. La piccola teca ovale in argento appoggia su un fondo di cotone appesa con nastro rosso annodato. Al suo interno su seta rosa è collocata la reliquia e i relativi cartigli, motivi a fili d'oro fanno loro da contorno.
DESI - Codifica Iconclass	11 HH (AGATA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: S. Agata. Abbigliamento. Simboli del martirio: seni; palma.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	teca, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Agathae/ V e M. Siculae
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia

STMI - Identificazione	Grassis
STMP - Posizione	retro del reliquiario
STMD - Descrizione	Al leone armato di freccia attraversato da fascia caricata di vipera; scudo timbrato della corona di barone e affiancato da alloro (sulla sinistra) e da palma (sulla destra).
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Fin Carlo
STMP - Posizione	base, al centro
STMD - Descrizione	San Giuseppe da copertino con "G.", "F." (?).
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	saggiatore
STMI - Identificazione	Pagliani Francesco (?)
STMP - Posizione	base, al centro
STMD - Descrizione	Stemma di Savoia coronato con lettere iniziali dell'assaggiatore: "F." (a sinistra).
	<p>In "1730. Testimoniali di ricognizione e sigillamento delle SS. Reliquie esistenti nella chiesa dell'Insigne Collegiata di S. Agata in Santhià, fatta dal sig. Preposto D. Fran.co Cuzza per delegatione del Reud.mo Sig.r Vicario Generale Cap'lre Cantoni", si legge: L'anno del Signore Mille Settecento Trenta at alli otto del mese di Genajo in Santhià e nella Sacrestia dell'Insigne Collegiata di S. Agata di questo luogo... Et primo vista per il prefato Sig.r Preposto delegato la Reliquia sottoscritta, et annotata in autentico delli 28 novembre 1724, consistente come in d. autentico ut particulam ex ossibus Sante Agathe V et M. qual reliquia è stata per il prefato Sig.r Preposto dellegato riconosciuta per l'istessa medesima di cui in detto autentico, et quella di suo proprio pugno riposta nella statua nuova d'argento di detta S. Agata, indi chiusa, et sigillata con cera di Spagna rossa in primo luogo dietro al capo, dietro al braccio destro e in piede della d.ta statua con l'impronta di d.to Sig.r Preposto delegato, continente campo con cane et stella, et sue palme lateralmente, indi quella riposta come sopra sigillata nel luogo solito dove si sogliono tenere le SS. Reliquie di questa Insigne Collegiata". Quindi nel 1730 la reliquia di S. Agata era stata riposta in una nuova statua d'argento che però non pare che possa essere quella in esame per vari motivi: innanzitutto per la presenza della marca di assaggio che potrebbe essere quella di Francesco Pagliani (cfr. A. Bargoni, "Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo", Torino 1976, Tav. II, figg. 9-12, pp. 28, 190-191), però in questo caso non c'è la lettera iniziale "P", attivo dal 1768 al 1816, e per la presenza del punzone probabilmente riconducibile all'argentiere Carlo Fin (cfr. A. Bargoni, "Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo", Torino 1976, fig. F-31, pp. 119, 277), residente a Torino e ammesso Mastro nel 1786; poi sull'attuale reliquiario non vi è alcuna traccia di sigilli, nè è possibile verificare (la parte inferiore del piedistalli è chiusa da un'assicella) se la teca contenente la reliquia presenta ancora quello descritto nel documento; infine, ma non certo meno importante, le sue caratteristiche stilistiche</p>

NSC - Notizie storico-critiche

mal si accordano con la data 1730. L'arme gentilizia, incisa sul retro della statua, va identificata molto probabilmente con quella della famiglia Grassis di Santhià. Infatti nel quadro raffigurante S. Andrea donato dal Sig.r Giuseppe Antonio Grassis alla Confraternita della SS. Trinità di Santhià (come attesta un documento del 1747) compare lo stesso stemma (cfr. Aguzzi G., "Santhià ricordanze di antichi fuochi", Santhià 1983, p. 96 e p. 98). Il Manno a proposito dei Grassis di Santhià cita "Giovanni Antonio, senatore a Casale (1733, 11 novembre); a Torino (1737, 20 marzo). Giudice della Regia Udienza; di nuovo senatore a Torino (1743, 12 luglio). Infeudato (1744, 10 luglio) della borgata di Isola (Bene), investito (18 luglio) col baronato per maschi. Vende (1753, 9 dicembre) agli Oreglia. Sposa Agata Maria" (cfr. A. Manno, "Il patriziato subalpino", dattiloscritto, dalle schede manoscritte conservate presso la Biblioteca Reale di Torino, Vol. 14, pp. 525-526), ma non descrive lo stemma della famiglia. Giovanni Antonio Grassis potrebbe aver commissionato e donato il reliquiario di S. Agata non solo per dimostrare la sua religiosità nei riguardi della Santa, ma anche per ricordare la moglie che portava lo stesso nome; questa ipotesi però sposterebbe, in base alla data riportata dal Manno, nuovamente la data di esecuzione nella prima metà del Settecento. Della reliquia di S. Agata e del suo reliquiario si parla nuovamente in "1784. 11. Febr'o Atto di ricognizione, dissigillam.to e sigillamento delle Sacre Reliquie di S. Agata, e de Santi Anselmo, et Illuminato, fattosi dal R'mo Sig.r Can'co Preposto nell'insigne Colleg. ta di S. Agata Avv.to Bertone Delleg.to et aut. Bertoglio Not. ap.lo" in questi termini: "...avendo la Colleg'ta una certa tal quantità di Sagre Reliquie già proprie antiche riposte in diversi reliquiari, oltre ad altre state donate alla Chiesa, in specie quella di S. Agata Verg.e e Mart.e quale han risolto di rimodernare, e collocare in un busto quelle di detta Santa tutelare, e le altre in altri Reliquiari fatti a tal fine formare di novo per ornamento...". E più oltre: "... E successivamente avere noi dellegato e riconosciuto la teca, in cui esiste una particola ex ossibus Sanctae Agatae V.e e M.e sigillata ne luoghi descritti nell'atto delli 8 gen.o 1730 aut.o Forneri coll'istesso, e medesimo impronto in esso atto designato, et intra li sigilli avere riverentemente estratto detta particola, e quella riposta in una nuova teca argentata in figura ovale chiusa nella parte anteriore con vetro, e ligata con bindello rosso di seta in forma di croce nella parte posteriore, Continua al campo "Osservazioni".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49708

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	deliberazione
FNTD - Data	1806
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1812
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Cavallino Albino, canonico prevosto
FNTD - Data	sec. XX
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1730
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1784
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume dattiloscritto
FNTA - Autore	Manno Antonio
FNTD - Data	0000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	pp. 28, 190-191, 277
BIBI - V., tavv., figg.	t. II f. 9-12, F 31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Aguzzi A.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	pp. 96, 98
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Reposi N.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	